



Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

SPESE NATALE 2012, SONDAGGIO CONFESERCENTI SWG:

“LA SPERANZA CONTRO LA CRISI E L’INCOGNITA DEL FUTURO, DONNE PIÙ OTTIMISTE DEGLI UOMINI”

EFFETTO NATALE RIDOTTO: A DICEMBRE CONSUMI PER 36,8 MILIARDI, IN CALO DEL 3% RISPETTO AL 2011

TREDICESIME: 2 MILIARDI IN MENO PER GLI ACQUISTI, LE PRIORITÀ SONO RISPARMIO E DEBITI DA PAGARE. MA LA CRISI AUMENTA IL NUMERO DEGLI ITALIANI CHE NON PERCEPISCE LA 13ª MENSILITÀ

AUGURI: ADDIO VECCHIO BIGLIETTO, VINCE IL TELEFONO, POI SMS, E-MAIL E SOCIAL NETWORK

REGALI: CALA LA SPESA MEDIA, MA I PREZZI NON SPAVENTANO PIÙ. SOTTO L’ALBERO VOGLIA DI LEGGERE: LIBRI, EBOOK E TABLET, SOPRATTUTTO SE MINI

Natale in chiaroscuro: sale la speranza, ma cresce anche il numero di coloro che temono sia il peggiore del triennio. Secondo il sondaggio Confesercenti-Swg il 54% degli italiani (era il 51% nel 2011) si affida alla speranza per definire l’ormai prossimo Natale ed in tal modo cerca di contrastare gli incubi della crisi e del futuro.

Ma cresce anche in modo netto il numero di coloro che non si fanno illusioni: per 19 milioni di connazionali, infatti, questo sarà il peggior Natale dal 2010 (si sale dal 25% del 2011 al 38% di quest’anno). 20 milioni non vedono differenze con l’anno passato, mentre una consistente minoranza, 11 milioni, crede in un miglioramento. L’altalena fra ottimisti e pessimisti vede dunque quest’anno in aumento i secondi ed in calo i primi. Le donne sono quelle che con più determinazione difendono le ragioni dell’ottimismo, fra i pessimisti prevalgono invece gli uomini.

A risentirne sono i consumi: questo dicembre, in totale, gli italiani spenderanno 36,8 miliardi: il 3% in meno rispetto al 2011, quando spesero 38 miliardi. In calo della stessa percentuale anche ‘l’effetto Natale’, l’insieme di spese innescate dalle festività dell’ultimo mese dell’anno: nel 2012 è di 10,7 miliardi, contro gli 11 registrati nel 2011.

Tredicesime per far fronte ai mutui, pagare i debiti e ripristinare il risparmio eroso dalla crisi. Ma sono sempre di meno coloro che la percepiscono.

E si avvicina la resa dei conti...delle tredicesime: oltre 41 miliardi e mezzo di euro in pista ma con meno percettori: l’anno scorso il 23% del campione dichiarava che nella propria famiglia nessuno prendeva la tredicesima, quest’anno la percentuale balza al 28% ed è un chiaro segno della crisi occupazionale.

E la lunga recessione si riflette anche sull'utilizzo della tredicesima: cala di due miliardi la quota destinata agli acquisti (ora a 17 miliardi e 787 milioni) ed in particolare ci saranno 700 milioni di euro in meno per i regali. Una parte consistente della tredicesima, 11 miliardi e 739 milioni, andrà invece a rimpinguare i risparmi erosi dalla difficoltà economiche: gli italiani, insicuri sulla possibilità di una rapida ripresa, preferiscono accantonare quasi due miliardi in più rispetto al 2011. Circa 12 miliardi provenienti dalle tredicesime, invece, verranno usati per far fronte ai mutui e pagare i debiti (+641 milioni sul 2011), mentre quasi 13 miliardi e mezzo saranno impiegati per affrontare le necessità della casa e della famiglia (in calo di 1 miliardo e 314 milioni).

Redditi, sempre meno italiani arrivano alla fine del mese

Non si può dimenticare che, sempre secondo il sondaggio Confesercenti-Swg, dal 2010 al 2012 sale di 8 punti il numero di coloro che arrivano con il proprio reddito solo alla terza settimana del mese (dal 20% al 28%); crescono invece di 5 punti coloro che arrancano fino alla seconda (dall'8% al 13%), mentre cala vistosamente la percentuale di coloro che ce la fanno fino alla fine del mese (dal 72% al 59%).

Di conseguenza per il 2013 la richiesta più diffusa (31%) è quella del lavoro, seguita subito dopo da 'meno tasse' (23%) al pari della 'riduzione dei costi della politica'.

Auguri, se il biglietto diventa un sms o un post

Anche se il Natale 2012 si veste di grigio, gli italiani non rinunciano certo a farsi gli auguri. Sempre più marcato l'addio a biglietti e cartoline che, al fine di esternare auspici e sentimenti, restano la forma preferita solo per il 7% degli italiani. Domina il telefono con il 61%, ma si scelgono anche gli sms con il 44%, Facebook e Twitter con il 28%. E si ricorre inoltre anche alle email, con il 18%, ed a Skype con l'8%.

Spese di Natale, sette italiani su dieci cercheranno di risparmiare, condizionati dall'incertezza del futuro e dal fardello di tasse tariffe. Ma i prezzi non spaventano più

Le spese natalizie, quest'anno, saranno influenzate soprattutto dal sentimento di insicurezza che si è diffuso tra gli italiani a causa di una crisi apparentemente senza fine. Quasi sette italiani su dieci (il 68%) spenderà meno dello scorso anno: il 26% punta a un risparmio del 50%, il 20% tra il 30% e il 50% e il 21% degli intervistati fino al 30%. Solo il 2% segnala di voler aumentare le spese, mentre il 30% si terrà sugli stessi livelli del 2011.

Tra gli ostacoli alla spesa, l'11% del totale segnala l'erosione del risparmio: un dato grave, e che sembra indicare uno "sfinimento da crisi". Un aspetto che sembra confermato dal 14% degli intervistati che indica proprio la lunghezza della crisi economica come uno dei fattori condizionanti le spese per il prossimo Natale. Un fattore sentito di più dagli uomini: lo ha selezionato il 23,5% del campione maschile contro il 20,3% di quello femminile.

Si invertono i ruoli riguardo l'incertezza sul futuro, fattore indicato come condizionante dal 13% delle persone interpellate da Confesercenti-SWG. In questo caso, la questione appare più sentita dalle donne (23,6%) contro il 18,10% degli uomini. Ma la punta massima si raggiunge fra i ragazzi: nella fascia d'età 25-34 l'incertezza sul futuro raccoglie il 31,7% delle indicazioni.

Non è un caso che avere più sfiducia nelle proprie prospettive siano donne e giovani, le cui preoccupazioni sono legate soprattutto alla questione lavoro, segnalata come fattore condizionante dal 7% di tutto il gruppo degli intervistati, con picchi del 12,2% fra le prime e del 23,5% fra i secondi.

Trasversale, invece, il problema tasse e tariffe: il fardello fiscale è stato indicato come ostacolo alle spese dal 18% degli italiani, in modo piuttosto omogeneo tra tutti.

I prezzi, invece, non preoccupano più: solo il 15% degli italiani lo segnala come fattore condizionante, contro il 29% dello scorso anno.

Regali, in calo la spesa media: -14%, ci rimettono parenti e amici

Anche quest'anno gli italiani limiteranno un po' le spese per i regali, per un risparmio medio del 14%: la stessa contrazione registrata nel 2011. E se il numero medio di beneficiari rimane fisso a 6, come ormai avviene dal 2010, a fare le spese della 'spending review' natalizia saranno soprattutto parenti e amici: per i loro regali il 17% dei nostri connazionali cercherà di risparmiare. Il 15% limiterà le spese per sé, mentre solo l'8% (lo scorso anno era il 10%) risparmierà sul dono al partner. Il 5% si troverà costretto a stringere la cinghia anche per i regali ai bambini. Crescono di un punto percentuale, raggiungendo il 5%, coloro che non faranno doni, e del 3% (dal 6 al 9) la quota di chi regalerà soldi.

Canali di acquisto, si afferma Internet

Dove acquisteranno gli italiani i regali di Natale? Secondo il sondaggio Confesercenti-SWG, i cittadini del nostro Paese continueranno a prediligere lo shopping 'reale' scelto dal 73%, contro quello on-line, che comunque passa dall'11% del 2011 al 17%.

Gli acquisti di Natale: sempre più viaggi e libri, scendono giocattoli e abbigliamento

In occasione delle festività natalizie, gli italiani compreranno soprattutto prodotti alimentari e vino, indicati dall'82% degli intervistati, contro l'83% dello scorso anno. Aumentano invece i libri, che passano dal 51% al 55%, ed i viaggi, che crescono di quattro punti percentuali sul 2011, raggiungendo il 14% dei rispondenti. Rimangono stabili abbigliamento (54%), profumi e cosmetici (35%), elettrodomestici (18%) e auto, moto e scooter (2%). In calo i giocattoli, scelti quest'anno dal 45% contro il 49% del 2011, e gioielli, che scendono dal 10 al 7% delle preferenze.

Regali Hi-tech, Windows 8 e tablet 'mini' sotto l'albero. Si affermano gli eBook, calano computer, tv e console per i videogiochi

Anche a Natale 2012 i gadget tecnologici sotto l'albero continueranno ad essere numerosi. Secondo quanto emerge da un sondaggio Confesercenti-SWG, quest'anno il 27% degli italiani (il 29% tra chi percepisce la tredicesima) regalerà ad altri o acquisterà per sé un prodotto Hi-Tech: una quota inferiore solo di un punto percentuale a quella registrata nel 2011 (28%)

Accessori per Pc, smartphone e tablet. Soprattutto se 'mini'

La maggior parte dei regali sarà costituita da accessori per computer: una categoria vasta, che include stampanti, tastiere, mouse e schermi, e che raccoglie il 12% delle preferenze, l'1% in più rispetto allo scorso anno. Seguono, entrambi al 9%, smartphone e tablet. E se sui primi non si registra l'effetto iPhone5 – la categoria è in calo del 3% rispetto allo scorso anno, quando era al 12% – i secondi perdono solo un punto percentuale. E l'effetto iPad Mini, qui, si sente: più della metà dei tablet in regalo saranno di formato mini (5%). Si affermano anche gli eBook, che verranno acquistati dal 3% delle persone che doneranno tecnologia.

Windows 8 non trascina i pc. Resistono telecamere e fotocamere

Il nuovo sistema operativo di Microsoft non fatica ad arrivare dagli scaffali sotto l'albero, scelto dal 3%. Ma il lancio di Windows 8 non sembra aver fatto da volano ai computer portatili che, schiacciati tra tablet e smartphone, continuano a perdere quote, passando dal 7% del 2011 al 6% di quest'anno. Nel 2010, appena due anni fa, erano il 10%. Stabili al 5%, invece telecamere e macchine fotografiche digitali.

Connessioni: giù le chiavette usb, superate dagli abbonamenti smartphone/tablet.

Tra i regali, il 5% del campione opterà per una connessione mobile ad internet: il 3% comprerà per sé o regalerà un abbonamento per navigare via smartphone o tablet. Solo il 2% acquisterà una chiavetta usb: lo scorso anno erano il 6%. I telefonini tradizionali continuano a scendere: sono al 5%, nel 2011 erano stati scelti dal 7%.

In calo la tecnologia da salotto: scendono Tv, dvd e console nonostante Wii-U

Se la tecnologia “mobile” è ancora in cima alle preferenze degli italiani (il settore, in totale, è scelto dal 32%) altrettanto non si può dire dell’hi-tech “da salotto”: i televisori ad alta definizione passano dal 12% dello scorso anno al 5% del 2012. E calano anche gli abbonamento alle pay-tv, che scendono dal 3% al 2%. Peggio ancora vanno le console per i videogiochi elettronici: la quota totale del comparto si dimezza, passando dal 4% al 2%. Metà di queste (1%) saranno Wii U, la nuova console Nintendo che sarà lanciata ufficialmente il 30 novembre. Giù anche i lettori DVD e Blu Ray, che passando dal 5 al 3% delle preferenze di quanti faranno acquisti tecnologici.

Roma, 4 dicembre 2012

LE TREDICESIME 2012

(valori in milioni di euro)	2012	2012-2011
Tredicesime	41.597	615
Tredicesima spesa per acquisti	17.787	-2.018
Come viene utilizzata la tredicesima:		
<i>spese per casa e famiglia</i>	13.463	-1.314
<i>saldare conti in sospeso e mutuo</i>	12.070	641
<i>risparmio</i>	11.739	1.991
<i>regali</i>	4.324	-704
Valore delle tredicesime percepite:		
in Italia settentrionale	21.215	
in Italia centrale	8.735	
nel Mezzogiorno	11.647	
Lavoratori percettori di tredicesima (mgl)	16.835	
Pensionati percettori di tredicesima (mgl)	17.184	
Totale (mgl)	34.019	

Fonte: elaborazioni Confesercenti su dati Istat e indagine Pubblica RS-SWG

Parleremo delle prossime feste di Natale. Usando una sola parola, come sarà il suo Natale?

Confronto temporale - dati riportati a 100 senza non risposte

	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012
di speranza	59	53	44	51	52	51	54
difficile	14	13	21	16	16	21	19
austero	13	14	16	14	14	11	14
di rilancio	11	5	5	7	8	5	5
gaudente	/	12	6	7	6	7	4
di svolta	3	3	8	5	4	5	4
non rispondenti	6	4	3	2	2	1	1

Dati %

E rispetto allo scorso anno si aspetta che questo Natale sarà:

Confronto temporale - dati riportati a 100 senza non risposte

	2007	2008	2009	2010	2011	2012
uguale	57	50	53	52	42	40
peggiore	19	29	22	25	33	38
migliore	24	21	25	23	25	22
non sa- non risponde	2	1	1	2	1	/

Dati %

La crisi economica e finanziaria che stiamo vivendo la spinge a spendere per il prossimo Natale:

	2008	2009	2010	2011	2012
più dello scorso anno	4	3	5	4	2
<i>oltre il 50 per cento in più</i>	-	1	2	1	-
<i>dal 31 al 50 per cento in più</i>	1	0	1	1	-
<i>dall'11 al 30 per cento in più</i>	1	1	1	1	1
<i>fino al 10 per cento in più</i>	2	1	1	1	1
come lo scorso anno	30	49	45	32	30
meno dello scorso anno	65	48	50	64	68
<i>oltre il 50 per cento in meno</i>	-	12	13	22	26
<i>dal 31 al 50 per cento in meno</i>	28	14	14	17	20
<i>dall'11 al 30 per cento in meno</i>	27	19	17	19	19
<i>fino al 10 per cento in meno</i>	10	3	6	6	3
non sa/non risponde	2	2	1	1	1

Dati %

Nella sua famiglia, tra le persone che vivono con Lei, qualcuno prende la tredicesima?

Confronto temporale - dati riportati a 100 senza non risposte

	2011	2012
sì, 1 persona	49	45
sì, 2 persone	24	23
sì, più di 2 persone	4	4
nessuno prende la tredicesima in famiglia	23	28
preferirei non rispondere	3	1

Dati %

Utilizzo della tredicesima in percentuale:

	2011	2012
investimenti finanziari	/	2
spese per la casa e la famiglia	35	31
risparmio	24	26
saldare conti in sospeso	17	25
regali	17	16
rata del mutuo	7	-

Dati %

In occasione del Natale Lei acquisterà per sé, per la sua famiglia o per fare un regalo:

% di chi acquisterà	2011	2012	tra chi prende la tredicesima
cibo, vino	83	82	87
libri	51	55	55
abbigliamento	54	54	59
giocattoli	49	45	45
profumi o cosmetici	/	35	36
prodotti tecnologici audio-video, telefonia, tv, computer	28	27	29
elettrodomestici e/o mobili	18	18	20
viaggi	10	14	16
gioielli	10	7	7
smartbox	/	7	9
auto, moto, scooter	2	2	3

In particolare verso quali delle seguenti tecnologie pensa di orientare i suoi acquisti?

% di chi acquisterà su totale campione	2012
accessori e utility per computer (stampante, tastiera e mouse senza fili, schermo piatto, webcam, ecc.)	12
smartphone	9
computer portatile	6
televisore ad alta definizione – hd	5
telefonino tradizionale (anche mms)	5
tablet mini (IPad Mini, Kindle Fire, ecc.)	5
telecamere e machine fotografiche digitali	5
tablet grande	4
Windows 8	3
Lettore DCD – Blu Ray	3
lettore e-book (Kindle, Nook, ecc.)	3
abbonamento navigazione via smartphone/tablet	3
abbonamento alla pay tv (via satellite e/o digitale terrestre)	2
Chiavetta per navigare in internet	2
Wii-U	1
altre console dell'attuale generazione	1

Rispondenti: quanti effettueranno acquisti tecnologici (158 soggetti)

Su quali dei seguenti acquisti crede che quest'anno cercherà di limitare le sue spese. E poi?

confronto temporale – somma delle risposte riportata a 100 senza le non risposte

	2000	2007	2008	2009	2010	2011	2012
regali per i parenti	33	23	21	22	22	20	17
regali per gli amici	34	22	21	20	21	19	17
viaggi	/	/	/	/	/	/	16
regali/spese per se stesso	/	23	15	20	20	20	15
pranzo/cena di Natale e Capodanno	/	/	/	/	/	/	10
regali per il coniuge/partner	10	8	7	8	9	10	8
regali per i bambini	8	6	7	5	7	6	5
su tutti questi	8	13	16	15	11	17	5
su nessuno	7	5	4	5	4	4	2
non farà regali	/	/	9	5	6	4	5
non sa/non risponde	2	2	1	2	1	2	/

Come farà gli auguri di Natale?

somma delle risposte consentite

	2012
Per telefono	61
via sms	44
utilizzando i social network (Facebook, Twitter, ecc.)	28
mandando delle email	18
utilizzando Skype	8
spedendo cartoline o lettere	7
non risponde	3

Il suo reddito/della sua famiglia Le permette di fare fronte senza problemi alle spese sue/della sua famiglia fino a:

	2008	2009	2010	2011	2012
tutto il mese	64	65	72	62	59
fino alla terza settimana	27	28	20	28	28
fino alla seconda settimana	9	5	8	10	13
non risponde	3	4	6	7	6

Dati %

	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oltre il 30 per cento in più	3	2	3	2	6	2	2
dall'11 al 30 per cento in più	6	4	5	5	7	3	3
fino al 10 per cento in più	11	11	5	5	6	6	4
Totale: di più	20	17	13	12	19	11	9
come l'anno scorso	34	44	31	42	36	30	30
fino al 10 per cento in meno	16	12	13	10	10	9	10
dall'11 al 30 per cento in meno	9	8	22	21	21	24	22
oltre il 30 per cento in meno	11	13	16	15	14	26	27
Totale: di meno	36	35	51	46	45	59	64
non sa/non risponde	10	7	5	3	5	4	2
stima del risparmio medio	-4%	-5%	-9%	-8%	-6%	-14%	-14%

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Titolo del sondaggio:

"Consumi e vacanze di Natale 2013. La situazione economica di Paese".

Tema del sondaggio:

Previsioni di spesa e analisi del contesto economico.

Soggetto realizzatore:

SWG Srl-Trieste

Committente e acquirente:

Confesercenti Nazionale

Periodo di esecuzione:

dal 12/11/2012 al 15/1/2012

Metodologia di rilevazione:

sondaggio con tecnica mista (telefonica con metodo CATI e online con metodo CAWI) su un campione casuale probabilistico stratificato e di tipo panel ruotato di 600 soggetti (su 6.636 contatti complessivi), rappresentativi dell'universo della popolazione residente in Italia di età superiore ai 18 anni. Il campione intervistato con metodo CAWI è estratto dal panel proprietario SWG. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'ISTAT. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di genere, età e zona di residenza dell'intervistato.

Margine d'errore massimo: $\pm 4,0\%$

Il documento completo è disponibile sul sito: www.agcom.it

PARAMETRI DEL CAMPIONE

Il campione risulta così composto:

Sesso:

maschio	48
femmina	52

Età:

18-24 anni	9
25-34 anni	15
35-44 anni	19
45-54 anni	18
55-64 anni	15
più di 64 anni	24

Zona:

nord-ovest	27
nord-est	19
centro	20
sud	23
isole	11